

BANCA DEL LATTE UMANO DONATO

SEDE E CONTATTI

Ospedale Regina Margherita

- **Ubicazione:** Piazza Polonia, 94 - 10126 Torino
  Percorso d - Piano Sotterraneo
- **Per informazioni:** Tel. 011.313.5070 - dal lunedì alla domenica, dalle 7.30 alle 15.30
- **Medico:** Tel. 011.313.4437 - Dott.ssa P. Tonetto - Terapia Intensiva Neonatale - paola.tonetto@unito.it

- **Coordinatrice:** Tel. 011.313.1989 - E. Punziano
- **Email:** bancalatte@cittadellasalute.to.it

Per la raccolta e conservazione del latte, organizzerà il ritiro del latte a domicilio, il nostro servizio: Tel. 011.313.5070 - dal lunedì alla domenica, dalle 7.30 alle 15.30

COS' È UNA BANCA DEL LATTE?

Le Banche del Latte Umano Donato (BLUD) sono strutture sanitarie create con lo scopo di selezionare, raccogliere, trattare, conservare e distribuire il latte umano donato da mamme ritenute idonee, che verrà successivamente utilizzato per specifiche necessità mediche nei centri di neonatologia, servizi di pediatria e presso il domicilio di pazienti per i quali ci sia una giustificata indicazione. Tra le attività delle Banche del Latte vi sono anche la promozione dell'allattamento al seno, la diffusione di informazioni sull'utilità del latte umano, e attività di ricerca per approfondire e migliorare gli aspetti nutrizionali del latte umano.

COSA FA UNA BANCA DEL LATTE?

Il personale medico della Banca del Latte selezionerà accuratamente le donatrici mediante un questionario sullo stile di vita ed uno screening ematologico. Sono accettate come donatrici solo donne in buona salute e che conducono uno stile di vita sano. Il latte preso in carico dalla Banca, viene scrupolosamente e ripetutamente controllato, pastorizzato e conservato in modo idoneo per distribuirlo gratuitamente ai neonati prematuri ed ai neonati con particolari problematiche.

Il latte materno

Il latte materno è l'alimento ottimale per la nutrizione di tutti i neonati. Numerose evidenze scientifiche documentano l'importanza ed i vantaggi della nutrizione con il latte materno sia per il neonato sano nato a termine, sia per il neonato con patologie e/o nato prematuro. La sua composizione risponde il più possibile alle molteplici esigenze del lattante, modulandosi in ogni fase della sua crescita. La peculiarità dei nutrienti, le componenti enzimatiche ed ormonali, i fattori di crescita ed anti-infettivi lo rendono un alimento unico ed inimitabile, consentendo numerosi benefici sia a breve che a medio-lungo termine (protezione da malattie immuno-allergiche, cardiovascolari, metaboliche) e favorendo uno sviluppo neurocognitivo migliore rispetto al latte di formula. In assenza del latte della propria mamma, la miglior alternativa è rappresentata dal latte umano donato di Banca in quanto favorisce una migliore tolleranza alimentare e riduce l'incidenza di una serie di patologie che possono compromettere la crescita, lo sviluppo e la sua sopravvivenza. Promuove inoltre lo sviluppo cerebrale migliorando gli aspetti neurocognitivi. L'utilizzo del latte umano donato determina una riduzione della durata della degenza ospedaliera ed offre una protezione a medio-lungo termine sul rischio cardiovascolare e metabolico.

A CHI DESTINARE IL LATTE DI BANCA?

Ai Bambini Prematuri:

Un bambino che nasce prima del termine si trova improvvisamente a vivere nel mondo esterno quando non è ancora pronto ad affrontare la vita al di fuori del grembo materno. A causa dell'immaturità dei vari organi ed apparati, può avere numerosi problemi tanto più frequenti ed importanti quanto più prematura è la nascita quali difficoltà a mantenere un'adeguata temperatura corporea, difficoltà respiratorie legate all'immaturità polmonare, maggior rischio di

infezioni, di emorragie cerebrali e di retinopatia. Il neonato che nasce prematuramente, interrompe inoltre bruscamente la nutrizione in utero per lui ottimale e si trova quindi anche in una situazione di emergenza nutrizionale. Un'adeguata nutrizione rappresenta pertanto uno dei principali fattori che condizionano non solo lo stato di salute a breve termine ma anche la crescita e lo sviluppo neurocognitivo a distanza. Il latte umano per i neonati prematuri è da considerarsi quindi un vero e proprio supporto terapeutico.

CHI PUÒ DONARE ?

Possono diventare donatrici tutte le mamme in buona salute e con un corretto stile di vita che allattano durante il primo anno di vita del proprio bambino e che producono una quantità di latte superiore alle necessità della propria prole. Le donne che aderiscono alla donazione devono rispondere ad un questionario anamnestico e sottoporsi ad un semplice screening che consiste nella valutazione della storia clinica e nell'esecuzione di esami sierologici.

Molte nutrici preferiscono raccogliere il latte per la Banca dopo la poppata del loro figlio. Questa pratica, determinando lo svuotamento completo del seno, è anche un valido stimolo per la produzione ulteriore di latte. E' consentita la donazione non prima del 15° giorno dal parto e non oltre il 12° mese di vita del proprio bambino.

CHI NON PUÒ DONARE ?

La selezione delle donatrici ha lo scopo di individuare le condizioni che controindicano la donazione, non solo nell'interesse del ricevente, ma anche della donatrice stessa e del proprio figlio. L'idoneità della donatrice deve essere accertata da una figura medica mediante un'accurata anamnesi e valutazione dei dati clinici e sierologici.

Non può diventare donatrice:

- la donna che mette in atto comportamenti a rischio: uso di droghe o di determinati farmaci, fumo di sigaretta, abuso di alcolici e caffè, diete incongrue etc.
- che abbia eseguito piercing o tatuaggi nei 6 mesi precedenti la donazione
- che è affetta da patologie acute o croniche
- che è sieropositiva per alcune infezioni virali (epatite B, C, infezione da HIV, etc)
- che è stata trasfusa recentemente con emoderivati ecc.

COME RACCOGLIERE IL LATTE

Si può raccogliere il latte manualmente tramite la spremitura o utilizzando il tiralatte (manuale o elettrico). E' necessario raccogliere il latte in un contenitore sterile, apponendo un etichetta scrivendo il proprio nome e cognome, ora e data della raccolta e l'eventuale assunzione di farmaci. Bisogna riporlo direttamente nel freezer (-18°C) oppure in frigorifero a + 4°C per eventuali e successive aggiunte da fare entro e non oltre le 12 ore dalla prima estrazione. Entro le 12 ore dal primo prelevamento, il latte va spostato nel freezer, che ne assicura una perfetta conservazione.

La Banca del Latte fornirà tutte le indicazioni per una corretta igiene delle mani e del seno prima della raccolta del latte e le istruzioni sulla pulizia e sterilizzazione del materiale utilizzato. Inoltre, fornirà di tutto il necessario per la raccolta del latte: contenitori sterili, etichette identificative e tiralatte elettrico se necessario.

COME IL LATTE DONATO ARRIVA IN BANCA?

La Banca del Latte Umano Donato oltre a fornire tutto il necessario per la raccolta e conservazione del latte, organizzerà il ritiro del latte a domicilio, tramite il servizio Human Milk Link, a cura dell'ostetrica dedicata Antonella Schiavello (tel. 3805836289 oppure n. verde 800-978864 dal lun. al ven. dalle 8,30 alle 13,00 e dalle 14,00 alle 17,30).

Per tutte le informazioni contattare la Banca del Latte ai seguenti numeri: 011/3135070 dal lunedì alla domenica dalle 7.30 alle 15.30 o 011/3131989 (coordinatrice E. Punziano) - bancalatte@cittadellasalute.to.it

Oppure la Dott.ssa P. Tonetto, Terapia Intensiva Neonatale al n. 011/3134437 paola.tonetto@unito.it